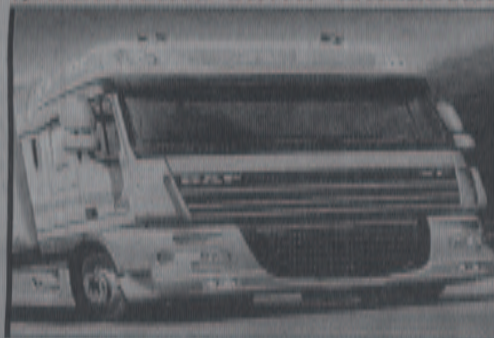


INFRAZIONI

Trasporto conto terzi Con onore

Arriva un elenco delle infrazioni gravi alla normativa comunitaria che possono portare alla perdita dell'onorabilità dell'impresa di trasporto o a quella del suo gestore. Dal 1° gennaio 2017, il requisito di onorabilità, che le imprese di trasporto in conto terzi devono dimostrare ai fini dell'accesso alla professione, potrà venir meno per aver commesso gravi infrazioni alla normativa nazionale e comunitaria sull'autotrasporto. Tre i livelli di gravità delle infrazioni commesse: gravi (Ig), molto gravi (Img) e più gravi (Ipg). Le nuove norme sono state approvate con il regolamento comunitario del 18 marzo 2016, n. 403 (pubblicato sulla Gazzetta



Europea serie L, n. 74, del 19/3/2016), che peraltro si applicherà in tutti gli Stati membri dal 1° gennaio 2017. Rientrano nell'ambito delle nuove infrazioni ad esempio i tempi di guida e di riposo, l'orario di lavoro del personale mobile, la disciplina sui pesi e sulle dimensioni dei veicoli, i controlli tecnici periodici o su strada dei veicoli e il trasporto di merci pericolose. Alla commissione di infrazioni più gravi, il regolamento impone allo stato membro dove è ubicata l'impresa di trasporto di avviare una procedura amministrativa che, se del caso, include anche il controllo nei locali dell'impresa. Al termine di tale procedura, lo stato membro può decidere se la perdita dell'onorabilità costituisca o meno una risposta proporzionata ed applicarla all'impresa di trasporto e/o al suo gestore (nel caso questi non dimostri di aver regolarmente difeso i conducenti dall'incorrere in ulteriori infrazioni ed essersi adoperato affinché le evitassero). Tre infrazioni gravi per conducente per anno vengono considerate come un'infrazione molto grave. Tre infrazioni molto gravi per conducente per anno danno luogo all'avvio della procedura nazionale per la perdita dell'onorabilità.